



Come sarebbe la vita senza la matematica

Alunna: Giulia Cicero (Classe IV C, a. s. 2013 – 2014, Scuola Primaria “San Biagio Platani”, Roma)

Referente: Ins. Annarita Monaco

E' praticamente impossibile immaginare una vita senza matematica.

Essa, infatti, è sempre presente: nei lavori, nello sport, per ricordare eventi e fatti importanti, nell'abbigliamento, per i problemi quotidiani, pagare e contare soldi, per giochi e lotterie.

Ad esempio mio nonno, che è un falegname, non potrebbe realizzare mobili se non esistesse le unità di misura di lunghezza, come il m, cm, mm.

Nello sport, come il calcio, non si potrebbero contare il numero dei goal, i numeri sulle maglie dei giocatori, la durata di una partita, il numero dei giocatori di una squadra e le sostituzioni durante la partita.

Se non ci fosse la matematica, non potremmo stabilire con esattezza data e ora della nostra nascita, festeggiare eventi come il Natale, la Befana, la Pasqua, la nostra Prima Comunione, le date di appuntamenti e cene importanti.

Persino quello che indossiamo è in relazione con i numeri: la taglia dei pantaloni, delle scarpe, il nostro peso corporeo, la nostra altezza.

Se ci concediamo un dolce, dobbiamo attenerci alle dosi della ricetta. Per realizzare una buona crostata occorrono:

- 250 g farina
- 125 g zucchero
- 125 g burro
- 1 uovo
- 1 bustina di lievito per dolci
- Limone grattato
- 250 g marmellata

Quando facciamo la spesa, non potremmo pagare perché non sapremmo il valore dei soldi che possediamo.

Se volessimo tentare la fortuna, non potremmo se non esistessero i numeri su cui scommettere. Anche giocare a Monopoli sarebbe difficile, perché mancherebbero i soldi per comprare le proprietà; non potremmo riscuotere i 2000 euro quanto passiamo dal via.

Senza matematica si potrebbe solo dormire... se non ti serve contare le pecore!